

Rassegna del 22/08/2015

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Centinaia di multe per i rifiuti abbandonati - Chiellini Sabrina	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Ufficio in chiusura, rivolgetevi a Caprona» - ...	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Nuovi infissi alla scuola primaria Il restyling è completo - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Libri in regalo alla biblioteca. Presto il «book crossing» - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Quella guerra vista e vissuta in diretta. Riparte il film delle testimonianze - ...	5

Centinaia di multe per i rifiuti abbandonati

A Pontedera la migrazione dell'immondizia rimane un problema irrisolto
Ma il Comune esulta: buoni risultati con la differenziata, niente ecotassa

Residenti sanzionati perché non hanno rispettato le regole del conferimento

Saranno organizzate iniziative nelle scuole per sensibilizzare i ragazzi

di Sabrina Chiellini

► PONTEDERA

Quaranta sanzioni nell'ultimo mese per i rifiuti gettati a caso vicino ai cassonetti. Le proteste dei cittadini sulla gestione del porta a porta vanno avanti dall'inizio dell'estate e da quando il Comune ha deciso di spingere l'acceleratore sulla raccolta. Il sindaco, Simone Millozzi, e il comandante della polizia municipale, Michele Stefanelli, fanno il punto sull'andamento della differenziata e al tempo stesso sui controlli che sono stati fatti per contrastare il degrado conseguente ad un conferimento sbagliato dell'immondizia.

«Nel mese di giugno con la raccolta differenziata abbiamo raggiunto la percentuale del 68,01%. L'abbiamo quindi incrementata di diversi punti percentuali, visto che a gennaio eravamo intorno al 54%. Sono convinto che, quando saranno eliminati i cassonetti anche dalla zona della Bellaria, il risultato aumenterà ancora. Penso che arriveremo al 70%. Ora dobbiamo capire quanto diminuirà il rapporto pro capite per i rifiuti urbani, dato che la Piaggio ha cambiato la gestione dei rifiuti».

Il sindaco, rinnovando la richiesta di collaborazione, ha

avuto parole di ringraziamento per chi ha saputo adeguarsi alle novità nella raccolta: «La città in fondo ha risposto positivamente visto che abbiamo superato l'obiettivo previsto del 65% che ci permette di evitare il pagamento dell'ecotassa».

Il Comune "promette" sanzioni a chi non rispetta le regole del conferimento, ma anche interventi nelle scuole per sensibilizzare le nuove generazioni sul problema dei rifiuti. «Pontedera è un polo ambientale del rifiuto - ha aggiunto Millozzi - la Regione dovrà tenerne di conto e fare della nostra realtà un polo di attrazione di investimenti su questo versante, richiamando aziende pronte a investire nel settore».

A settembre, anche se in parte è già stato sperimentato il loro lavoro, in supporto alla polizia locale arriveranno le guardie ambientali volontarie e non è escluso che Pontedera cerchi la collaborazione delle associazioni di volontariato per contrastare l'abbandono selvaggio dell'immondizia.

«Dal 15 luglio al 15 agosto abbiamo elevato 40 verbali grazie anche gli ispettori ambientali che contestano direttamente i verbali quando scoprono i conferimenti impropri», ha spiegato Stefanelli. La linea dura è confermata, i controlli scattano anche nel fine settimana e la sera. Nella rete sono già finiti professionisti, impiegati e operai: «Tutte le categorie», ha ironizzato Stefanelli.

Dall'inizio dell'anno a metà agosto le multe da 100 euro per i rifiuti gettati in maniera irregolare sono state 225 contro le 112 dello stesso periodo dell'anno. I "furbetti" poco attenti all'ecologia non sono tutti di Pontedera, arrivano anche da Ponsacco, Calcinaia, Buti, Lari. E perfino

da Livorno e Perugia. Tra i multati c'è un cittadino arrivato a Cascina dall'Umbria e che poi ha scaricato cinque pentole di alluminio a Pontedera. Un altro è stato pizzicato mentre gettava vecchie radiografie della moglie. «Dico sempre alle guardie di non abbandonare la "preda" - sdrammatizza Stefanelli - Capita infatti che un cittadino venga sorpreso a gettare l'immondizia fuori dai cassonetti. Se le persone sono anziane di solito si fa informazione, si invitano a prendere i rifiuti e a conferirli in maniera corretta. Ma c'è anche chi fa il giro dell'isolato e ci riprova. Noi dobbiamo evitare questo, perciò sono stati fatti anche una decina di pedinamenti». Curioso il caso di alcuni cinesi che sono stati sanzionati per avere buttato nel cassonetto scarti della lavorazione delle scarpe. «Li abbiamo osservati - dice Stefanelli - arrivavano con i bambini, li facevano scendere dall'auto così che potessero controllare se c'erano i vigili. E poi iniziavano a scaricare».

Le reazioni sono le più strane. C'è chi accetta la sanzione, chi protesta, chi prova a mandare a quel paese chi fa i controlli. Un caso del genere è capitato con un cittadino multato perché non aveva pulito le deiezioni del cane. «Se non avete niente di meglio da fare prendetemi la targa», ha reagito mostrando il sedere all'ispettore ambientale. Ma alla fine non è stato graziato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Ufficio in chiusura, rivolgetevi a Caprona»

Poste, a Uliveto si dirottano già i clienti. Oggi nuovo presidio a S. Giovanni

DALLE 9.30 di stamani, davanti all'ufficio postale di San Giovanni alla Vena, viene replicato il presidio andato in scena ieri mattina allo sportello postale di Uliveto Terme. Lo scopo della manifestazione, organizzata dal sindaco di Vicopisano Juri Taglioli e sostenuta da assessori, consiglieri e cittadini, è quello di ribadire che l'amministrazione comunale sta facendo di tutto per scongiurare la chiusura dei due uffici, prevista per il 7 settembre. «Stiamo distribuendo volantini in cui spieghiamo ai cittadini quello che è stato fatto per salvare gli uffici postali di Uliveto Terme e San Giovanni alla Vena - spiega Taglioli -. Dopo due ricorsi al Tar, l'ultimo dei quali risalente a luglio, e la collaborazione con Regione, Anci e Uncem, proviamo a convincere Poste a rinunciare alla chiusura».

L'ULTIMA parola al riguardo verrà decretata nell'imminente incontro del presidente Enrico Rossi con l'amministratore delegato di Poste. Se Poste Italiane attuerà questa scelta scellerata, che danneggerà i più deboli, ci rivolgeremo alla Cassa di Risparmio di Pisa e al Credito Cooperativo di Fornacette chiedendo di garantire ai cittadini gli stessi servizi di Poste al solito costo».

L'avviso di chiusura affisso fuori dall'ufficio consiglia ai 1.300 cittadini ulivetesi di rivolgersi allo sportello di Caprona, aperto la mattina dal lunedì al sabato. «La pista ciclabile che collega Uliveto a Caprona è percorribile soltanto nella buona stagione da chi non ha problemi motori» spiega il consigliere comunale Giovanni Niccolai della lista civica «Vicopisano Ora Cambia Verso». «L'ufficio di Caprona non è lontano, ma è raggiungibile solo da coloro che sono efficienti - ribadisce l'ulivetese Giovanni Pierini -. Questa chiusura è una cosa obbrobriosa». «La prima cessazione del servizio fu minacciata 15 anni fa e io stesso scrissi una lettera al direttore delle Poste, che poi si incontrò con l'allora sindaco Malloggi scongiurando la chiusura - racconta Renzo Cioli -. Poi nel 2012 è arrivata la riduzione dei giorni di apertura e ora l'eliminazione».

ASSENTI alla manifestazione di ieri le opposizioni. «Il presidio tanto sbandierato dal sindaco non andava fatto a Uliveto e a San Giovanni, ma a Roma, all'ingresso di Palazzo Chigi» replica il consigliere comunale Marrica Giobbi della lista «Per i Cittadini».

Chiara Bellucci



STOP AL SERVIZIO Giovanni Pierini e Renzo Cioli che 15 anni fa scongiurò la chiusura dell'ufficio postale di Uliveto Terme



CALCINAIA LAVORI ULTIMATI IN VIA MORANDI
Nuovi infissi alla scuola primaria
Il restyling è completo

INFISSI nuovi alla scuola primaria di via Morandi. Si conclude così il restyling che ha avuto per protagonista l'istituto scolastico di Fornacette, pronto a riaprire i battenti con un look nuovo e una funzionalità di gran lunga migliorata. «Gli interventi che abbiamo approntato all'istituto – spiega l'assessore all'istruzione del Comune di Calcinaia, Maria Ceccarelli – sono stati su più fronti. Mentre l'anno scorso è stato ristrutturato il tetto, con un impianto fotovoltaico in grado di consentire risparmio energetico ed ecosostenibilità, in questi mesi estivi sono stati sostituiti gli infissi. Il tutto è stato fatto con l'utilizzo di materiali di ultima generazione e di eccellente qualità, fonoassorbenti e termoisolanti». E ancora: «Con queste importanti operazioni, rese possibili dal finanziamento regionale – conclude Ceccarelli –, il plesso tornerà tra qualche settimana ad accogliere bambini e bambine, ma anche insegnanti e personale non docente più bello, confortevole e funzionale di come lo avevano lasciato».



CALCINAIA SI PUO' SCEGLIERE TRA I TANTI VOLUMI ANCORA IN BUONO STATO A DISPOSIZIONE

Libri in regalo alla biblioteca. Presto il «book crossing»

NON in prestito, ma in regalo. È questa la sorte che attende un cospicuo numero di volumi messi a disposizione degli utenti da parte della biblioteca comunale di Calcinaia. Dai romanzi, alle poesie, fino ai saggi e ai libri storici: questo e molto altro, tutto rigorosamente in regalo, aspetta i lettori della biblioteca «P.P.Pasolini». L' iniziativa è stata resa possibile nell'ambito del consueto rinnovamento del parco libri che la biblioteca effettua periodicamente. I testi ritenuti ancora in condizioni accettabili, nonostante i segni del tempo e dell'uso, sono stati collocati su un tavolo al centro della sala di lettura. Un' «oasi» per gli amanti dei libri che non si spaventano di fronte a una rilegatura un po' rovinata o a qualche pagina mancante, dove è possibile rovistare e curiosare indisturbati, per poi scegliere il volume o i volumi che più interessano e leggerli comodamente a casa propria o dove si preferisce ritagliarsi un angolo di tranquillità per immergersi nell'antico fascino della carta e dell'inchiostro.

Questo non è che un assaggio delle prossime novità che vedranno protagonista la biblioteca comunale di Calcinaia, che si prepara a diventare quartier generale di «Book Crossing». La pratica, che prevede lo scambio e il baratto libero di libri tra lettori, approderà infatti a breve alla biblioteca di piazza Indipendenza. All'interno della struttura verrà infatti allestito un «Carrello Scambiatore» – questo il nome del progetto –, che accoglierà i libri di coloro che vorranno donarli o semplicemente disfarsene e da cui chiunque potrà attingere, scegliendo il





LA NOSTRA STORIA DOMANI APPUNTAMENTO A TERRICCIOLA

Quella guerra vista e vissuta in diretta Riparte il film delle testimonianze

IN QUESTI giorni di 71 anni fa il fronte italiano della II guerra mondiale era fermo sull'Arno. Sulla riva destra (la riva calcinaiola e santamariamontese) c'erano ancora i tedeschi che sparavano con la loro batteria semovente, mentre gli americani sparavano da Forcoli, Montecastello e Gello. Pontedera era deserta, mentre nel resto della Valdera, a cominciare da Ponsacco per arrivare a Chiannoi, la guerra era finita e la gente era in gran parte ritornata nelle case e casolari. Ancora pieni, però, di rifugiati. Finirà tutto il 2 settembre quando i tedeschi si ritireranno per concentrarsi sulla linea gotica, mentre le prime truppe americane traverseranno il fiume guadagnandolo, visto che il ponte alla navetta era stato bombardato. Proprio da loro.

Sulla guerra in Valdera, cominciata a inizio luglio con la grande battaglia di Chianni e Montevaso, si

è ora unito ai libri e ai documenti già conosciuti un filmato di 80 ore complessive (proprio così: ottanta ore) che raccoglie le testimonianze di chi da bambino o ragazzo vide e subì la guerra. Lo ha realizzato Tagete Edizioni con la collaborazione della Regione e di 16 comuni (Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Chianni, Lajatico, Montopoli, Palaia, Pomarance, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Terricciola, Vicopisano, Volterra), già gli spezzoni su Lajatico, Ponsacco e (ieri sera) Chianni sono stati presentati nelle rispettive piazze del paese.

Gli intervistati sono stati più di 100 e per sentirli e fimarli c'è voluto un anno e mezzo di lavoro. Ne è uscito un quadro sulla guerra, prima lontana e poi vicina, i bombardamenti, la violenza, la forza con cui i contadini cercavano di preservare i loro animali e le loro terre, unici sostentamenti di vita, la paura delle cannonate, la fuga

dalle proprie case, la vita nei rifugi, i morti, le stragi e poi l'arrivo delle truppe alleate, la festa, la pioggia di caramelle, cioccolate, sigarette... Una carrellata di ricordi e avvenimenti che emozionano e che speriamo siano monito alle nuove generazioni affinché diventino portatrici di pace.

I tour di presentazione proseguiranno domani, domenica, al giardino comunale di Terricciola, il 28 agosto al giardino del palazzo comunale di Palaia, il 29 all'orto Pucci di Montefoscoli, il 30 agosto in piazza Brunner a Forcoli, il primo settembre nella sala consiliare di Calci, il 3 settembre a Villa Baciocchi di Capannoli, il 4 a villa Crastan di Pontedera, il 5 a Bientina nella sala consiliare, il 9 settembre a villa Pacini, il 12 settembre a Calcinaia, il 13 a Vicopisano, il 17 a Pomarance, il 19 a Larderello, il 20 a Marti, il 26 a Peccioli, il 3 ottobre a Buti.

M.M.

